



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 95 di data 17 agosto 2021

OGGETTO:

Affidamento, ai sensi dell'art. dell'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 4 della legge provinciale 23/990 e ss.mm, all'Officina Meccanica Valfassa di Bernard Mattia con sede a San Giovanni di Fassa (TN) in Strada Dolomites 87, P. IVA 02523910228, per la sostituzione della lama e per il controllo generale del funzionamento della Segheria alla veneziana di Penia - Sezione del Museo ladino di Fassa.

Bilancio gestionale 2021-2023 - esercizio finanziario 2021

Codice CIG Z6932C6304 - Capitolo 52200 - Impegno di spesa di € 854,00

LA DIRETTRICE

- visto il Piano di Attività triennale 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2020 e poi modificato in fase di assestamento con deliberazione n. 21 del 27.07.2021 e più specificamente nella relazione illustrativa, al punto **3.1 Attività ordinaria del Museo ladino e delle Sezioni sul territorio** laddove si esprime la volontà di proseguire con la manutenzione delle sezioni museali in modo particolare della Segheria alla veneziana di Penia e del *Molin de Pezol* situato nella frazione di Pera di Fassa, comune di San Giovanni di Fassa;
- premesso che, in data 29 maggio 2014, è stato stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito della “Segheria alla veneziana di Penia” fra l’Istituto culturale ladino (Ente comodatario) e l’A.S.U.C di Penia (Ente comodante), manufatto il cui particolare interesse etnografico e storico per la comunità fassana fa sì che venga destinato dall’ente comodatario a sezione del Museo Ladino di Fassa;
- visto che all’art. 4 del suddetto contratto di comodato si specifica che l’Ente Comodante si assume a proprio carico oltre alle spese di piccola manutenzione anche tutte le spese per gli interventi di straordinaria manutenzione volti a ripristinare il funzionamento del bene o delle attrezzature quando vi siano danni verificatisi durante l’utilizzo del manufatto;
- preso atto che il custode della Segheria, Signor Iori Guido, nel corso della normale attività dell’impianto ha rilevato la necessità di sostituire la lama in quanto per quella in uso attualmente non è più possibile prevederne la messa a punto attraverso le due operazioni consuete ovvero di allieciatura ed affilatura;
- preso atto inoltre che, il Signor Guido Iori ha informato codesto Istituto della necessità di verificare il corretto funzionamento del telaio, del sistema di avanzamento e della ruota, chiedendo pertanto la possibilità di far effettuare un sopralluogo ad un esperto in carpenteria metallica;
- individuato pertanto come esperto del settore il Sig. Bernard Mattia, titolare dell’Officina Meccanica Valfassa di Sèn Jan – San Giovanni di Fassa (TN), specializzato appunto in carpenteria metallica e più volte interpellato da codesto Istituto per interventi meccanici e sulle parti in metallo degli impianti ad acqua, i quali, dopo attento sopralluogo effettuato con il funzionario del Museo ladino dott.ssa Daniela Brovadan, hanno confermato la necessità di sostituire la lama e di verificare altresì il corretto funzionamento del sistema di avanzamento, del telaio e della ruota al fine di mettere in servizio la Segheria di Penia;
- convenuto di comune accordo di provvedere alla sistemazione del suddetto problema e di ripristinare la funzionalità dell’opificio;
- preso atto del preventivo di spesa n. 21/2021 presentato dal Signor Mattia Bernard, titolare dell’Officina Meccanica Valfassa di Sèn Jan – San Giovanni di Fassa (TN) P.IVA 02523910228, di data 27 aprile 2021 (ns. prot. 753 d.d. 28/04/2021) che prevede, per il lavoro sopraelencato un importo complessivo pari a € 700,00 (Iva esclusa);
- ritenuto il prezzo congruo in ragione dell’esclusività e della complessità della prestazione richiesta, che richiede l’intervento di figure specializzate nella riparazione di opifici ad acqua tradizionali;
- vista la normativa sui contratti:
 - il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
 - la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
 - la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso

- vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
 - l'art. 21, comma 2 lett. h), della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;
 - la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 rideterminando fino al 30 giugno 2023 la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 al netto di I.V.A.;
 - il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;
- rilevato che la spesa prevista con il presente provvedimento è inferiore ad € 5.000,00, al netto di IVA;
 - viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
 - vista la documentazione presentata dalla ditta Officina Meccanica Valfassa di Bernard Mattia con attestazione fra l'altro del possesso dei requisiti di legge (ns. prot. 816 del 11/05/2021);
 - visto il Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 1308.2021, prot. INPS_27409357, ID 88440627 con scadenza il 11.12.2021;
 - vista la visura camerale acquisita d'ufficio N. ID.88441534;
 - viste le linee guida ANAC e la deliberazione della Giunta provinciale n. 307 dd. 13 marzo 2020 e rilevato che l'affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta i criteri di rotazione previsti dalla normativa provinciale;
 - dato atto che l'affidamento in argomento sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
 - dato atto che la consegna delle borse oggetto del presente provvedimento dovrà avvenire entro il 5 agosto 2021;
 - visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
 - visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003,

limitatamente alle disposizioni compatibili;

- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “Split payment”);
- vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2;
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011 e la deliberazione ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l’articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2020, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 e in particolare l’art. 22;
- visto il Bilancio di previsione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 di data 28 dicembre 2020 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 85 di data 29 gennaio 2021 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2021-2023, approvato con propria determinazione n. 163 di data 28 dicembre 2020 e ss.mm;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 52200 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, esercizio finanziario 2021;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell’art. 21, comma 2, lett. h) e comma 4 della legge provinciale 23/990, all’Officina Meccanica Valfassa di Bernard

Mattia con sede a Sèn Jan – San Giovanni di Fassa (TN), Strèda Dolomites 87, P.IVA 02523910228, l'incarico per la sostituzione della lama e del controllo generale del funzionamento della Segheria alla veneziana di Penia, alle condizioni indicate nel preventivo citato in premessa ed al prezzo complessivo di € 854,00 (IVA inclusa);

2. di stabilire che il perfezionamento dell'incarico di cui al punto 1) avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 della legge provinciale 19.07.1990, n. 23 e s.m.;
3. di corrispondere all'Officina meccanica Valfassa di Bernard Mattia l'importo complessivo di € 854,00 (IVA 22% compresa), in un'unica soluzione a 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva ed assicurativa e previa verifica da parte della Direzione dell'Istituto della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;
4. impegnare la spesa complessiva di € 854,00 (I.V.A. inclusa) di cui al precedente punto 1), derivante dall'adozione del presente provvedimento al capitolo 52200 del bilancio gestionale 2021-2023 con imputazione sull'esercizio 2021.

LA DIRETTRICE
- dott. ssa Sabrina Rasom -

MV/MC

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2021 – 2023.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
52200	2021	imp. n. 309	€ 854,00

San Giovanni di Fassa, 17 agosto 2021

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
dott.ssa Sabrina Rasom